

Modalità di iscrizione per Guardie Particolari Giurate

Le Guardie Particolari Giurate sono obbligate per legge ad iscriversi ad una Sezione di Tiro a Segno Nazionale e sono tenute a sostenere in un anno n° 2 esercitazioni e n° 1 esame annuale di rinnovo.

Ogni prova prevede l'esecuzione di 50 colpi con il raggiungimento del risultato minimo, la terza prova annuale prevede il rilascio dell'attestato o del certificato (quest'ultimo in bollo) in relazione alla scadenza per il rinnovo biennale dei titoli.

Tale certificazione non può riportare una data antecedente ai due mesi dalla data di scadenza riportata sul porto armi.

Le esercitazioni dovranno essere ripetute annualmente per l'intera durata del porto d'armi.

Al momento dell'iscrizione si dovrà seguire una lezione teorica con l'ausilio di un video e successivamente una prova pratica, dove verrà valutato il corretto uso e maneggio dell'arma in totale sicurezza e il raggiungimento dei risultati come dal Manifesto UITS.

Documenti necessari per l'iscrizione

1. Porto d'armi o Decreto Prefettizio di Guardia Particolare Giurata

e fotocopia dello stesso

2. Documento d'identità valido e fotocopia dello stesso

3. Una fotografia recente formato tessera

4. Codice fiscale e fotocopia dello stesso

5. Sottoscrizione della domanda predisposta dalla Sezione con autocertificazione (ai sensi della Legge 28 dicembre 2000, n°445) **di:**

-essere in possesso della cittadinanza in un Paese dell'Unione europea con domicilio in Italia (per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, la residenza in Italia e sarà necessario allegare copia della carta o permesso di soggiorno in corso di validità)

-l'assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti per delitti non colposi contro le persone commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione

-non aver riportato condanne a pene restrittive della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico - non aver riportato condanne per diserzione in tempo di guerra, anche se amnistiato o per porto abusivo di armi (si può procedere all'iscrizione del soggetto che abbia ottenuto la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p.)

-non essere sottoposto a misure preventive previste dalla Legge 27/12/1956 n. 1423.